Provincia di Pesaro e Urbino

Anno Prop. : 2026
Num. Prop. : 3566

Determinazione n. 1431 del 27/10/2026

OGGETTO: DITTA PONTE ALTO MINERARIA SRL - VERIFICA DI OTTEMPERANZA RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI CALCARE SITA IN LOC. PONTE ALTO NEL COMUNE DI CAGLI - ART.28 D.LGS. N.152/06 SS.MM.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO" - ATTIVITA' ESTRATTIVE
PACCHIAROTTI ANDREA

Visti:

- il Testo Unico per l'ambiente D.Lgs. 152 del 03/04/06, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.;
- la L.R. n. 11 del 09/05/2019 concernente le Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- la D.G.R. Marche n.1201 del 28/07/2025 e ss.mm. inerente le Linee Guida relative ai procedimenti disciplinati dalla L.R. n.11 del 09/05/2019.

Vista la domanda di Verifica di ottemperanza di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm., presentata dalla ditta Ponte Alto Mineraria srl in data 04/08/2026 (acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 34326 del 05/08/2026) e perfezionata per il progetto di modifica in ampliamento della cava di calcare sita in loc. Ponte Alto nel Comune di Cagli, sulla base dei quantitativi assegnati al Polo estrattivo COI001 dalla variante parziale al PPAE PEAE della Provincia di Pesaro e Urbino approvata con C.P. n. 34/2022.

Vista la richiesta di perfezionamento formulata da questo Ente in data 13/08/2026 prot. n.35308/2026 e del successivo completamento della documentazione da parte della Ditta avvenuto in data in data 02/09/2026 (ns. prot. n. 37216 del 03/09/2026).

copia informatica per consultazione

Tenuto conto che il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art.19 D.Lgs. n.152/2006 ss.mm, afferente all'intervento in oggetto, richiesto dalla ditta PONTE ALTO MINERARIA SRL, si è concluso con Determinazione Dirigenziale n. 642 del 06/05/2026.

Dato atto che la ditta Ponte Alto Mineraria srl ha presentato istanza di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite al punto 1 della suddetta Determina, con specifico riferimento alle condizioni ambientali n.1 e n.2 espresse nel documento istruttorio prot. n. 19691/2026 (allegato alla suddetta determina), punto 9. "*CONDIZIONI AMBIENTALI E MODALITÀ DI OTTEMPERANZA*", paragrafo "*Condizioni ambientali relative alla presente procedura, da ottemperare entro 90 giorni dalla conclusione del presente procedimento*".

Vista e condivisa la relazione istruttoria prot. n. 43750 del 22/10/2026 , allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, firmata dal Funzionario tecnico Ing. Filippo Terenzi e dalla Responsabile del Procedimento e Titolare della E.Q. 3.2 "*Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali*" Arch. Carmen Storoni, nella quale si propone di concludere la Verifica di ottemperanza positivamente con misure correttive.

Considerato che come risulta dalla relazione istruttoria sopracitata, svolta nell'ambito della Verifica di Ottemperanza di cui all'art.28 D.Lgs. n.152/2006:

a) nel corso del procedimento sono stati coinvolti ARPAM e Unione Montana del Catria e Nerone;
b) sulla base delle valutazioni tecnico-ambientali svolte dall'Autorità Competente, con il supporto tecnico degli SCA coinvolti sopra riportati, è stato riscontrato:
    1. *l'esito positivo con misure correttive rispetto alla condizione ambientali stabilite al punto 1 della Determinazione n. 642/2026 come di seguito specificate:*
        1. *modificare e/o integrare il Piano di Monitoraggio (rif. file "PM26.pdf.p7m") con le precisazioni di seguito elencate:*
            a) *il documento intitolato "PROTOCOLLO DI MONITORAGGIO" (file "PM26.pdf.p7m") dovrà essere correttamente ridenominato in " Piano di Monitoraggio Ambientale";*
            b) *presentare il PMA (rif. file: PM26.pdf) riportando per ogni parametro chimico e chimico/fisico, individuato per il monitoraggio, le seguenti indicazioni: unità di misura, metodiche di analisi utilizzate con i relativi riferimento normativi, limiti di rilevabilità di ogni metodica analitica e limiti di tab. 1/A e 1/B di DM 260/10 e tab. 1/B all.2 del D.Lgs 152/06;*
            c) *il PMA (rif. file: PM26.pdf) dovrà riportare, nel dettaglio, le azioni di mitigazione che la ditta intende mettere in atto qualora l'esito del monitoraggio evidenzi delle criticità ambientali sul corso d'acqua;*

copia informatica per consultazione

2. *per ogni campagna di monitoraggio dovrà essere riportata la data dei campionamenti effettuati e le relative schede tecniche;*
3. *le risultanze analitiche sia delle analisi chimiche sia di quelle biologiche dovranno essere trasmesse annualmente, entro il 15 gennaio di ogni anno successivo al monitoraggio, agli enti di competenza individuati nel PM26, qualora le risultanze analitiche riscontrino una o più criticità, gli enti competenti dovranno essere informati entro il mese del rilevamento*

2. *l'esito positivo con misure correttive e precisazione rispetto alla condizione ambientali stabilite al punto 2 della Determinazione n. 642/2026 come di seguito specificate:*

Misure correttive

4. *la Ditta dovrà sollecitare l'Ente di distribuzione dell'energia elettrica alla realizzazione delle opere fino al loro compimento, mantenendo aggiornata l'Unione Montana sull'evoluzione delle future interlocuzioni;*
5. *le condizione ambientali indicate al punto 9 "CONDIZIONI AMBIENTALI E MODALITÀ DI OTTEMPERANZA", paragrafo "Condizioni ambientali relative alla presente procedura, per la fase di esercizio, da ottemperare ogni 5 anni a partire dalla conclusione del presente procedimento" del prot. n. 19691/2026 allegato alla Determinazione n. 642/2026 dovranno ritenersi così integrate:*
   a) condizione ambientale n.4): Gli esiti dei monitoraggi svolti dal dicembre 2025 e durante l'anno in corso dovranno essere consegnati all'Unione Montana entro marzo 2027;
   b) condizione ambientale n.5): Relativamente alla riduzione delle emissioni di polveri dovranno essere applicati in maniera rigorosa tutte le indicazioni proposte dalla Ditta in alternativa prevederne delle altre che possano avere effetti migliori.

Precisazione

qualora in fase autorizzativa venisse modificato il progetto di ricomposizione ambientale rispetto a quanto valutato in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA conlcuso con det. n. 642/2026 la Ditta dovrà approfondire l'eventuale necessità di presentare a questa AC un'istanza di valutazione preliminare di cui all'art 6 c. 9 ovvero la specifica dichiarazione prevista dal par. 2.3 dell'All A alla dgr Marche n.1201/2025 per l'eventuale modifica al progetto valutato.

Preso atto:

- che l'Istruttore tecnico Ing. Filippo Terenzi, componente dell'unità organizzativa responsabile del procedimento, non si trova, così come dallo stesso dichiarato nella richiamata relazione istruttoria, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto

copia informatica per consultazione

di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale;

- che la Responsabile del procedimento e Titolare della E.Q. 3.2 "*Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali*" Arch. Carmen Storoni, a cui fa capo l'Unità organizzativa responsabile del procedimento provinciale, non si trova, così come dalla stessa dichiarato nella richiamata relazione istruttoria, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale;
- che, come attestato nella suddetta relazione, l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimentale, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.

Visti:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"*;
- la legge regionale delle Marche 3 aprile 2015, n. 13 *"Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province";*
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*, ed in particolare:
  1. l'articolo 107 concernente *"Funzioni e responsabilità della dirigenza"*;
  2. l'articolo 147-bis, comma 1, concernente, nella fase preventiva e di formazione dell'atto, il *"Controllo di regolarità amministrativa e contabile"*;
- lo Statuto dell'Ente, e in particolare l'articolo 33 recante *"Funzione e responsabilità dirigenziale"*;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Decreto Presidenziale di Governo n. 49/2023, ed in particolare l'articolo 36 concernente le *"Funzioni e competenze dei dirigenti";*
- il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo approvato con Deliberazione del consiglio Provinciale n. 13 del 10/06/2014, come successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 20/12/2019;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".*

copia informatica per consultazione

Visto altresì l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, espresso dall'Arch. Carmen Storoni, Titolare della E.Q. 3.2 "*Pianificazione territoriale – VIA – Beni paesaggistico-ambientali*".

Evidenziato:

- che dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che tutti gli atti normativi richiamati nel presente atto sono da intendersi comprensivi, ove intervenute, delle successive modificazioni e integrazioni.

Dato atto altresì che il sottoscritto non si trova, ai sensi dell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e dell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto.

Ritenuto di adottare, sulla base delle motivazioni di cui alla Relazione istruttoria citata in narrativa e riportata in allegato, l'atto di che trattasi di competenza del sottoscritto.

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. **Di concludere**, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la Verifica di ottemperanza, inerente l'ampliamento della cava di calcare sita in loc. Ponte Alto nel Comune di Cagli proposto dalla ditta Ponte Alto Mineraria S.r.l., per le condizioni ambientali stabilite al punto 1 della Determina n. 642 del 06/05/2026, con specifico riferimento alle condizioni ambientali n.1 e n.2 espresse nel documento istruttorio prot. n. 19691/2026 (allegato alla suddetta determina), punto 9. "*CONDIZIONI AMBIENTALI E MODALITÀ DI OTTEMPERANZA*", paragrafo "*Condizioni ambientali relative alla presente procedura, da ottemperare entro 90 giorni dalla conclusione del presente procedimento*", **attestando** il seguente esito:
   1. *ottemperanza positiva con Misure correttive rispetto alla condizione ambientale numero 1 della Determinazione n. 642/2026 come di seguito specificate:*

copia informatica per consultazione

Misure correttive:

1. modificare e/o integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (rif. file "PM26.pdf.p7m") con le precisazioni di seguito elencate:

a) il documento intitolato "PROTOCOLLO DI MONITORAGGIO" (file "PM26.pdf.p7m") dovrà essere correttamente ridenominato in " Piano di Monitoraggio Ambientale";

b) presentare il PMA (rif. file: PM26.pdf) riportando per ogni parametro chimico e chimico/fisico, individuato per il monitoraggio, le seguenti indicazioni: unità di misura, metodiche di analisi utilizzate con i relativi riferimento normativi, limiti di rilevabilità di ogni metodica analitica e limiti di tab. 1/A e 1/B di DM 260/10 e tab. 1/B all.2 del D.Lgs 152/06;

c) il PMA (rif. file: PM26.pdf) dovrà riportare, nel dettaglio, le azioni di mitigazione che la ditta intende mettere in atto qualora l'esito del monitoraggio evidenzi delle criticità ambientali sul corso d'acqua;

2. per ogni campagna di monitoraggio dovrà essere riportata la data dei campionamenti effettuati e le relative schede tecniche;

3. le risultanze analitiche sia delle analisi chimiche sia di quelle biologiche dovranno essere trasmesse annualmente, entro il 15 gennaio di ogni anno successivo al monitoraggio, agli enti di competenza individuati nel PM26; qualora le risultanze analitiche riscontrino una o più criticità, gli enti competenti dovranno essere informati entro il mese del rilevamento.

2. *ottemperanza positiva con misure correttive e precisazione rispetto alla condizione ambientale numero 2 della Determinazione n. 642/2026 come di seguito specificate:*

Misure correttive

1. la Ditta dovrà sollecitare l'Ente di distribuzione dell'energia elettrica alla realizzazione delle opere fino al loro compimento, mantenendo aggiornata l'Unione Montana sull'evoluzione delle future interlocuzioni;

2. le condizione ambientali indicate al punto 9 "CONDIZIONI AMBIENTALI E MODALITÀ DI OTTEMPERANZA", paragrafo "Condizioni ambientali relative alla presente procedura, per la fase di esercizio, da ottemperare ogni 5 anni a partire dalla conclusione del presente procedimento" del prot. n. 19691/2026 allegato alla Determinazione n. 642/2026 dovranno ritenersi così integrate:

a) *condizione ambientale n.4): Gli esiti dei monitoraggi svolti dal dicembre 2025 e durante l'anno in corso dovranno essere consegnati all'Unione Montana entro marzo 2027;*
b) *condizione ambientale n.5): Relativamente alla riduzione delle emissioni di polveri dovranno essere applicati in maniera rigorosa tutte le indicazioni proposte dalla Ditta o in alternativa prevederne delle altre che possano avere effetti migliori.*

Precisazione

qualora in fase autorizzativa venisse modificato il progetto di ricomposizione ambientale rispetto a quanto valutato in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA conlcuso con det. n. 642/2026 la Ditta dovrà approfondire l'eventuale necessità di presentare a questa AC un'istanza di valutazione preliminare di cui all'art 6 c. 9 ovvero la specifica dichiarazione prevista dal par. 2.3 dell'All A alla dgr

copia informatica per consultazione

Marche n.1201/2025 per l'eventuale modifica al progetto valutato.

2. **Di confermare** le condizioni ambientali di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 642 del 06/05/2026 riferite alla fase di cantiere, di esercizio e di dismissione, comprensive delle integrazioni espresse nella relazione istruttoria prot n. 43750 del 22/10/2026 al capitolo 5 "*CONCLUSIONI*" al punto 2.5, rimanendo in capo a questa Autorità Competente la facoltà di disporre d'ufficio una verifica di ottemperanza così come previsto dal paragrafo 9.2 dell'Allegato A alla DGR Marche n.1201/2025 (Linee Guida relative ai procedimenti disciplinati dalla L.R. n.11/2019).

3. **Di allegare** la relazione istruttoria prot n. 43750 del 22/10/2026 quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione.

4. **Di comunicare** la conclusione del procedimento e **di trasmettere** la presente Determinazione:
   a) alla ditta PONTE ALTO MINERARIA SRL;
   b) all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche;
   c) all'Unione Montana del Catria e Nerone;
      e per conoscenza:
   d) al Comune di Cagli;
   e) all'E.Q. 3.1 "*Attività Estrattive*" di questo Servizio

5. **Di dare atto** che la documentazione oggetto di istruttoria e valutazione è visionabile presso la sede di questo Ente.

6. **Di provvedere** alla pubblicazione in forma integrale del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei provvedimenti dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo quanto previsto dall'art.23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33.

7. **Di provvedere** alla pubblicazione della documentazione sul sito web di questa Autorità Competente ai sensi dell'art.28 c.8 del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm..

8. **Di dare atto** che:
   a) il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
   b) il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;

copia informatica per consultazione

c) l'Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è la E.Q. 3.2. "*Pianificazione Territoriale – VIA – Beni Paesaggistico Ambientali*" ;

d) la Responsabile del procedimento è l'Arch. Camren Storoni.

9. **Di rappresentare**, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge n.241/90, che avverso il presente atto è possibile proporre innanzi al TAR Marche, ai sensi dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n.104/2010, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere nel termine di decadenza di sessanta giorni*;* contro il medesimo atto è ammessa altresì la presentazione, entro centoventi giorni, del ricorso straordinario di cui all'art. 8 del D.P.R. n.1199/1971, come modificato dall'art. 6 del D.L. n.19 del 19/02/2026 convertito dalla Legge n.50 del 20/04/2026.

Il Dirigente del Servizio 3
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale

copia informatica per consultazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: DITTA PONTE ALTO MINERARIA SRL - VERIFICA DI OTTEMPERANZA RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI CALCARE SITA IN LOC. PONTE ALTO NEL COMUNE DI CAGLI - ART.28 D.LGS. N.152/06 SS.MM.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 3566 / 2026

==========

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, lì 26/10/2026

La Titolare di E.Q. 3.2
Arch. Carmen Storoni
sottoscritto con firma elettronica

copia informatica per consultazione

Pesaro, lì 22/10/2026

Class 009-5 Fasc. 23/2026
Cod. Proc. 26CA01

Rif. Verifica di assoggettabilità a VIA:
- Class. 009-5 Fasc. 8/2025
- Det. Dir. n. 642 del 06/05/2026

Ditta Ponte Alto Mineraria srl
Verifica di ottemperanza relativa al progetto di modifica in ampliamento della cava di calcare sulla base dei quantitativi assegnati al Polo estrattivo COI001 dalla variante parziale al PPAE PEAE della Provincia di Pesaro e Urbino approvata con C.P. n. 34/2022 sito in loc. Ponte Alto nel Comune di Cagli -
Art.28 D.Lgs. n.152/06 ss.mm e art.12 L.R. n.11/2019 riferito al procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art.19 D.Lgs. n.152/2006 ss.mm.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

1. PREMESSA

La ditta Ponte Alto Mineraria srl, con PEC del 04/08/2026, acquisita agli atti della Provincia di Pesaro e Urbino con prot. n. 34326 del 05/08/2026, ha presentato una domanda per l'avvio del procedimento di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art.28 D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm. relativa al progetto di modifica in ampliamento della cava in loc. Ponte Alto sulla base dei quantitativi assegnati al Polo estrattivo COI001 dalla variante parziale al PPAE PEAE della Provincia di Pesaro e Urbino approvata con C.P. n. 34/2022 sito in loc. Ponte Alto nel Comune di Cagli; l'istanza è stata successivamente perfezionata in data 02/09/2026 con documenti acquisiti agli atti di questo Ente con prot. n. 37216 del 03/09/2026

Il presente procedimento è inerente alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA concluso con Determina dirigenziale di questo Ente n. 642 del 06/05/2026.

La documentazione utile all'istruttoria tecnica risulta essere la seguente:

- allegati al prot. n.34326/2026 :
  - Piano di monitoraggio ambientale (file: PM26.pdf.p7m);
  - Pec Enel distribuzione (file: PEC ENEL DISTRIBUZIONE.pdf);
- allegati al prot. n.37216/2026 :
  - "Modulo I - Istanza di Verifica dell'ottemperanza alle Condizioni Ambientali" in cui è stata data evidenza di quanto impartito da questa Autorità Competente con la determinazione sopracitata e le modalità di ottemperanza svolte dalla Ditta;
  - "Modulo G – Consenso informato al trattamento dei dati personali";

E.Q. 3.2 Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel.0721/359.2299-2479
Posta Elettronica Certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB http:// www.provincia.pu.it

copia informatica per consultazione

- Ricevuta dell'assolvimento della marca da bollo.

Questa AC ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento in data 04/09/2026 (ns. prot. n.37477/2026) e contestualmente ha chiesto ad ARPAM e Unione Montana Catria e Nerone di esprimere un supporto tecnico-scientifico per quanto di competenza. L'Unione Montana del Catria e Nerone, ha espresso il proprio contributo in data 25/09/2026, con nota acquisita agli atti della Provincia di Pesaro e Urbino con prot. n. 40348 del 29/09/2026 e pervenuta a questa E.Q. in data 12/10/2026.

La presente relazione istruttoria è stata redatta rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimentale ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.

Questa E.Q. 3.2 ha constatato l'assolvimento delle marche da bollo afferenti all'istanza di Verifica di ottemperanza e della marca da bollo afferente all'atto di conclusione del procedimento (rif. Prot. n. 37216/2026).

2. MODALITA' DELL'OTTEMPERANZA DICHIARATE DALLA DITTA

Questo Servizio 3 ha concluso la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa all'intervento in oggetto con Determinazione n.642/2026 con esito "Escluso da VIA con condizioni ambientali", stabilite al punto 1 della della suddetta determina e come indicate al punto 9 . "*CONDIZIONI AMBIENTALI E MODALITA' DI OTTEMPERANZA*" della relazione istruttoria al Prot. n. 19691 del 06/05/2026 avente oggetto "Condizioni ambientali relative alla presente procedura, da ottemperare entro 90 giorni dalla conclusione del presente procedimento".

In particolare è stato stabilito che la Ditta presentasse istanza di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. per le condizioni ambientali indicate ai punti 1 e 2 entro 90 giorni dal ricevimento del provvedimento conclusivo della Verifica di assoggettabilità a VIA, pertanto in applicazione di quanto ivi indicato, la ditta Ponte Alto Mineraria srl ha presentato la suddetta istanza di verifica di ottemperanza in data 05/08/2026.

Di seguito si riporta la tabella presente nel "Modulo I" (allegato al prot. n.37216/2026) in cui sono state richiamate le condizioni ambientali trattate nel presente procedimento e le modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta.

N.	Condizioni ambientali di cui alla Det. n. 642/2026	Modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta
1	Si chiede la presentazione di una proposta dettagliata e implementata di Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) rispetto al protocollo PMA/2017, che recepisca le seguenti indicazioni: a) dovranno essere individuati i punti di	Nuovo piano di monitoraggio Denominato PM26.

E.Q. 3.2 Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel.0721/359.2299-2479
Posta Elettronica Certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB http:// www.provincia.pu.it

copia informatica per consultazione

	campionamento sul fiume Burano, a monte e a valle dell'area in esame, mediante cartografia in scala idonea e relative coordinate geografiche Gauss Boaga; il punto di campionamento a valle dovrà essere individuato nel tratto di fiume tra i 300 e i 700 metri circa di distanza dall'area stessa; b) il monitoraggio dovrà avere una frequenza semestrale (periodo idrologico di magra e di morbida del fiume) per i primi tre anni dal rilascio del provvedimento di verifica di VIA; se non si presenteranno criticità ambientali, il monitoraggio potrà proseguire con frequenza annuale (periodo idrologico di magra); c) ai parametri già considerati nel PMA/2017 (pH, conducibilità, solidi sospesi totali, idrocarburi totali, COD) dovranno essere aggiunti i seguenti: ossigeno disciolto, alcalinità totale, fosforo totale, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, cadmio, cromo totale, nichel, piombo, rame, zinco e arsenico; d) le analisi biologiche dovranno essere eseguite mediante l'indice STAR_ICMi (DM 260/2010); e) le risultanze analitiche per i parametri ricercati dovranno essere confrontati fra monte e valle e con gli standard di qualità ambientale (SQA) indicati in tab 1/A e 1/B del DM 260/2010 e tab. 1/B all.2 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.; f) dovranno essere inserite le modalità di restituzione dei dati dei monitoraggi effettuati, concordate con l'Autorità Competente.	
2	Mettere in sicurezza la linea a media tensione che attraversa il polo estrattivo nei confronti dei rischi di collisione ed elettrocuzione per avifauna le cui modalità andranno concordate con l'Ente gestore delle linee elettriche.	Lettere di trasmissione PEC ad ENEL distribuzione per messa in sicurezza della media tensione.

E.Q. 3.2 Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel.0721/359.2299-2479
Posta Elettronica Certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB http:// www.provincia.pu.it

copia informatica per consultazione

3. CONTRIBUTO ISTRUTTORIO ENTI

La Verifica di ottemperanza ha ottenuto i seguenti contributi tecnico-scientifici dagli SCA coinvolti nel procedimento, ognuno per la propria competenza e dei quali si riporta uno stralcio:

a) l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) in data 17/09/2026, con nota acquisita agli atti della Provincia di Pesaro e Urbino con prot. n. 39130 del 17/09/2026, ha espresso la seguente valutazione:

> *"omissis …*
> *MATRICE ACQUE SUPERFICIALI*
> *Il proponente ha presentato una nuova proposta di PMA, denominata PM26, che elenca tutte le indicazioni riportate nella condizione ambientale 1).*
> *Si ritiene che nel PM26 debbano essere anche riportate per ogni parametro chimico e chimico/fisico, individuato per il monitoraggio, le seguenti indicazioni: unità di misura, metodiche di analisi utilizzate con i relativi riferimento normativi, limiti di rilevabilità di ogni metodica analitica e limiti di tab. 1/A e 1/B di DM 260/10 e tab. 1/B all.2 del D.Lgs 152/06.*
> *Per ogni campagna di monitoraggio dovrà inoltre essere riportata la data dei campionamenti effettuati e le relative schede tecniche.*
> *Le risultanze analitiche sia delle analisi chimiche sia di quelle biologiche dovranno essere trasmesse annualmente, entro il 15 gennaio di ogni anno successivo al monitoraggio, agli enti di competenza individuati nel PM26; qualora le risultanze analitiche riscontrino una o più criticità, gli enti competenti dovranno essere informati entro il mese del rilevamento.*
> *Il PM26 dovrà riportare, nel dettaglio, anche le azioni di mitigazione che la ditta intende mettere in atto qualora l'esito del monitoraggio evidenzi delle criticità ambientali sul corso d'acqua.*
> *A nostro parere si potrà ritenere ottemperata la condizione ambientale 1) qualora il Proponente provvederà al completamento di tutti i dati sopra indicati e alle prescrizioni, individuate per il nuovo PM26.*
> *... omissis"*

b) l'Unione Montana del Catria e Nerone, in data 25/09/2026, con nota acquisita agli atti della Provincia di Pesaro e Urbino con prot. n. 40348 del 29/09/2026 e pervenuta a questa E.Q. in data 12/10/2026 , ha espresso la seguente valutazione:

> *"omissis …*
> *Considerato che per quanto di propria competenza, tra le prescrizioni indicate da parte di questo ufficio (come sopra riportate), viene contemplata come "da ottemperare entro 90 giorni dalla conclusione del presente procedimento" l'osservanza della Messa in sicurezza della linea a media tensione che attraversa il polo estrattivo nei confronti dei rischi di collisione ed elettrocuzione per l'avifauna le cui modalità andranno concordate con l'Ente gestore delle linee elettriche.*
> *A tal proposito, sulla base dell'allegato ricevuto (PEC ENEL DISTRIBUZIONE), si ritiene che i contatti presi da parte della ditta con l'ente di distribuzione dell'energia elettrica siano al momento soddisfacenti, ma dovranno essere effettivamente propedeutici alla messa in sicurezza richiesta, per cui si resta in attesa di ricevere ulteriori informazioni e rassicurazioni sul buon esito dell'osservanza della prescrizione.*

E.Q. 3.2 Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel.0721/359.2299-2479
Posta Elettronica Certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB http:// www.provincia.pu.it

copia informatica per consultazione

Si coglie inoltre l'occasione per ribadire le altre informazioni richiesta da ottemperare nelle tempistiche indicate:
Per quanto riguarda il monitoraggio dell'avifauna, visto che, come da precedente verifica di ottemperanza riferita al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. L.R. n. 3/2012 concluso con esclusione dal procedimento di VIA (prov. prot. n. 81159 del 19/12/2014), si indicava un monitoraggio da svolgere nel 2026, e considerato che la Ditta ha comunicato a questo Ente l'inizio del servizio nel dicembre 2025, i risultati dovranno essere consegnati entro il mese di marzo 2027. Il Servizio sarà poi ripetuto in anni alterni, come richiesto nell'attuale procedimento di VIA.
Relativamente alla problematica delle polveri si ritiene che gli attuali sistemi impegnati per l'attenuazione delle emissioni non risultano sufficienti, per cui si conferma la necessità di applicare in maniera rigorosa tutte le indicazioni proposte dalla ditta, o in alternativa prevederne altre che possano avere effetti migliori, visto l'attuale situazione non coerente per un'area Natura 2000.
In ultima analisi, si informa che, nel corso della video conferenza dei servizi promossa dal SUAP di questa Unione, lo scorso 22 settembre, relativa al procedimento di autorizzazione in variante del progetto di coltivazione e recupero ambientale del sito estrattivo di cui trattasi, sono emerse alcune serie problematiche relative alla fase compensativa pregressa (compensazione forestale), ovvero quella del progetto originario, da approfondire e chiarire e da ritenersi discriminanti per ogni ulteriore passaggio amministrativo.
... omissis"

4. VALUTAZIONI

Come già esplicitato ai punti precedenti, il Servizio 3 ha concluso la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa all'intervento in oggetto con Determinazione n. 642/2026; in applicazione a quanto indicato nel documento istruttorio prot. n. 19691/2026 (allegato alla suddetta determina), punto 9. "*CONDIZIONI AMBIENTALI E MODALITÀ DI OTTEMPERANZA*", paragrafo "*Condizioni ambientali relative alla presente procedura, da ottemperare entro 90 giorni dalla conclusione del presente procedimento*", la ditta Ponte Alto Mineraria srl ha presentato istanza di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n.1 e n.2.
Di seguito si esprimono specifiche valutazioni sulle dichiarazioni e sugli elaborati presentati dalla Ditta.

Condizione ambientale "1"

Testo

Si chiede la presentazione di una proposta dettagliata e implementata di Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) rispetto al protocollo PMA/2017, che recepisca le seguenti indicazioni:

a) dovranno essere individuati i punti di campionamento sul fiume Burano, a monte e a valle dell'area in esame, mediante cartografia in scala idonea e relative coordinate geografiche Gauss Boaga; il punto di campionamento a valle dovrà essere individuato nel tratto di fiume tra i 300 e i 700 metri circa di distanza dall'area stessa;

b) il monitoraggio dovrà avere una frequenza semestrale (periodo idrologico di magra e di morbida del fiume) per i primi tre anni dal rilascio del provvedimento di verifica di VIA; se non si

E.Q. 3.2 Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel.0721/359.2299-2479
Posta Elettronica Certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB http:// www.provincia.pu.it

copia informatica per consultazione

presenteranno criticità ambientali, il monitoraggio potrà proseguire con frequenza annuale (periodo idrologico di magra);

c) ai parametri già considerati nel PMA/2017 (pH, conducibilità, solidi sospesi totali, idrocarburi totali, COD) dovranno essere aggiunti i seguenti: ossigeno disciolto, alcalinità totale, fosforo totale, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, cadmio, cromo totale, nichel, piombo, rame, zinco e arsenico;

d) le analisi biologiche dovranno essere eseguite mediante l'indice STAR_ICMi (DM 260/2010);

e) le risultanze analitiche per i parametri ricercati dovranno essere confrontati fra monte e valle e con gli standard di qualità ambientale (SQA) indicati in tab 1/A e 1/B del DM 260/2010 e tab. 1/B all.2 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

f) dovranno essere inserite le modalità di restituzione dei dati dei monitoraggi effettuati, concordate con l'Autorità Competente.

Valutazione

La Ditta ha presentato una documento denominato "*PROTOCOLLO DI MONITORAGGIO*" (file "*PM26.pdf.p7m*") al fine di dare riscontro alla Condizione Ambientale n.1 in merito Piano di Monitoraggio Ambientale, presentando una nuova proposta di PMA che elenca tutte le indicazioni riportare nella Condizione Ambientale n. 1.

Presa visione del suddetto documento, tenuto conto che ARPAM conclude le proprie valutazioni rispetto alla matrice Acque superficiali ritenendo ottemperata la presente condizione ambientale purchè vengano completati i dati dalla Stessa elencati e che vengano rispettate le prescrizioni individuate per il nuovo Piano di Monitoraggio Ambientale (rif. file "*PM26.pdf.p7m*"), questa AC ritiene opportuno fare proprio quanto indicato da ARPAM.

Misura correttiva

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato e del contributo tecnico-scientifico formulato da ARPAM, la Ditta dovrà rispettare le seguenti misure correttive:

1) modificare e/o integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (rif. file "*PM26.pdf.p7m*") con le precisazioni di seguito elencate:
   a) il documento denominato "*PROTOCOLLO DI MONITORAGGIO*" (file "*PM26.pdf.p7m*") dovrà essere correttamente ridenominato in " Piano di Monitoraggio Ambientale";
   b) nel PMA (rif. file: PM26.pdf) dovranno essere riportate per ogni parametro chimico e chimico/fisico, individuato per il monitoraggio, le seguenti indicazioni: unità di misura, metodiche di analisi utilizzate con i relativi riferimento normativi, limiti di rilevabilità di ogni metodica analitica e limiti di tab. 1/A e 1/B di DM 260/10 e tab. 1/B all.2 del D.Lgs 152/06;
   c) il PMA (rif. file: PM26.pdf) dovrà riportare, nel dettaglio, le azioni di mitigazione che la ditta intende mettere in atto qualora l'esito del monitoraggio evidenzi delle criticità ambientali sul corso d'acqua;

E.Q. 3.2 Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel.0721/359.2299-2479
Posta Elettronica Certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB http:// www.provincia.pu.it

copia informatica per consultazione

2) per ogni campagna di monitoraggio dovrà essere riportata la data dei campionamenti effettuati e le relative schede tecniche;
3) le risultanze analitiche sia delle analisi chimiche sia di quelle biologiche dovranno essere trasmesse annualmente, entro il 15 gennaio di ogni anno successivo al monitoraggio, agli enti di competenza individuati nel PM26; qualora le risultanze analitiche riscontrino una o più criticità, gli enti competenti dovranno essere informati entro il mese del rilevamento.

Condizione ambientale "2 "

Testo

Mettere in sicurezza la linea a media tensione che attraversa il polo estrattivo nei confronti dei rischi di collisione ed elettrocuzione per avifauna le cui modalità andranno concordate con l'Ente gestore delle linee elettriche.

Valutazione

La Ditta ha presentato l'allegato "PEC ENEL DISTRIBUZIONE" dalla quale risulta che in data 27/07/2026 ha provveduto a chiedere formalmente ad ENEL *"l'esecuzione degli interventi necessari per la messa in sicurezza del cavo di media tensione (MT) interessato dalle attività*" e che è già "*emersa la possibile soluzine di isolare la porzione di cavo a contatto con la mensola della cabina elettrica*".

Sia questa AC sia l'Unione Montana ritengono che i contatti intrapresi dalla Ditta siano al momento sufficienti per ritenere positivamente ottemperata questa Condizione ambientale purché la Ditta solleciti l'Ente di distribuzione dell'energia elettrica alla realizzazione delle opere fino al loro compimento, mantenendo comunque aggiornata l'Unione Montana sull'evoluzione delle future interlocuzioni.

Misura correttiva

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato e del contributo formulato da Unione Montana Catria e Nerone, la Ditta dovrà rispettare le seguenti misure correttive:

1) la Ditta dovrà sollecitare l'Ente di distribuzione dell'energia elettrica alla realizzazione delle opere fino al loro compimento, mantenendo aggiornata l'Unione Montana sull'evoluzione delle future interlocuzioni;
2) le condizione ambientali indicate al punto 9 "*CONDIZIONI AMBIENTALI E MODALITÀ DI OTTEMPERANZA*", paragrafo "*Condizioni ambientali relative alla presente procedura, per la fase di esercizio, da ottemperare ogni 5 anni a partire dalla conclusione del presente procedimento"* del prot. n. 19691/2026 allegato alla Determinazione n. 642/2026 dovranno ritenersi così integrate:
   a) condizione ambientale n.4): Gli esiti dei monitoraggi svolti dal dicembre 2025 e durante l'anno in corso dovranno essere consegnati all'Unione Montana entro marzo 2027;
   b) condizione ambientale n.5): Relativamente alla riduzione delle emissioni di polveri dovranno essere applicati in maniera rigorosa tutte le indicazioni proposte dalla Ditta o in alternativa prevederne delle altre che possano avere effetti migliori.

E.Q. 3.2 Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel.0721/359.2299-2479
Posta Elettronica Certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB http:// www.provincia.pu.it

copia informatica per consultazione

Precisazione

L'Unione Montana Catria e Nerone ha concluso il proprio contributo informando questa AC che in sede di Conferenza di servizi convocata per il rilascio dell'autorizzazione del progetto di modifica in ampliamento della cava di calcare sulla base dei quantitativi assegnati al Polo estrattivo COI001 dalla variante parziale al PPAE PEAE della Provincia di Pesaro e Urbino approvata con C.P. n. 34/2022 sito in loc. Ponte Alto nel Comune di Cagli, sono emerse problematiche relative alla fase di compensazione forestale *"da approfondire e chiarire e da ritenersi discriminanti per ogni ulteriore passaggio amministrativo"*.

Tenuto conto che la compensazione ambientale di che trattasi è necessaria per mitigare potenziali impatti negativi sulla matrice botanico-vegetazionale, si esprime la seguente precisazione: qualora in fase autorizzativa venisse modificato il progetto di ricomposizione ambientale rispetto a quanto valutato in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA conlcuso con det. n. 642/2026 la Ditta dovrà approfondire l'eventuale necessità di presentare a questa AC un'istanza di valutazione preliminare di cui all'art 6 c. 9 ovvero la specifica dichiarazione prevista dal paragrafo 2.3 dell'Allegato A alla D.G.R. Marche n.1201/2025 per l'eventuale modifica al progetto valutato.

5. CONCLUSIONI

In base agli elementi emersi nel corso dell'istruttoria, presa visione della documentazione presentata dalla ditta Ponte Alto Mineraria srl per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. n. 152/2006, tenuto conto delle valutazioni effettuate da questa Autorità Competente e dei contributi espressi dagli SCA coinvolti nel presente procedimento per le condizioni ambientali di rispettiva competenza, come riportati al precedente punto 3 "*CONTRIBUTO ISTRUTTORIO ENTI*", si propone di **concludere** il procedimento esprimendo:

1. ottemperanza positiva con Misure correttive rispetto alla condizione ambientale numero 1 della Determinazione n. 642/2026 come di seguito specificate:

   Misure correttive:

   1. modificare e/o integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (rif. file "*PM26.pdf.p7m*") con le precisazioni di seguito elencate:
      a) il documento intitolato "*PROTOCOLLO DI MONITORAGGIO*" (file "*PM26.pdf.p7m*") dovrà essere correttamente ridenominato in " Piano di Monitoraggio Ambientale";
      b) presentare il PMA (rif. file: PM26.pdf) riportando per ogni parametro chimico e chimico/fisico, individuato per il monitoraggio, le seguenti indicazioni: unità di misura, metodiche di analisi utilizzate con i relativi riferimento normativi, limiti di rilevabilità di ogni metodica analitica e limiti di tab. 1/A e 1/B di DM 260/10 e tab. 1/B all.2 del D.Lgs 152/06;
      c) il PMA (rif. file: PM26.pdf) dovrà riportare, nel dettaglio, le azioni di mitigazione che la ditta intende mettere in atto qualora l'esito del monitoraggio evidenzi delle criticità ambientali sul corso d'acqua;

E.Q. 3.2 Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel.0721/359.2299-2479
Posta Elettronica Certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB http:// www.provincia.pu.it

copia informatica per consultazione

2. per ogni campagna di monitoraggio dovrà essere riportata la data dei campionamenti effettuati e le relative schede tecniche;
3. le risultanze analitiche sia delle analisi chimiche sia di quelle biologiche dovranno essere trasmesse annualmente, entro il 15 gennaio di ogni anno successivo al monitoraggio, agli enti di competenza individuati nel PM26; qualora le risultanze analitiche riscontrino una o più criticità, gli enti competenti dovranno essere informati entro il mese del rilevamento.

2. ottemperanza positiva con misure correttive e precisazione rispetto alla condizione ambientale numero 2 della Determinazione n. 642/2026 come di seguito specificate:

Misure correttive

4. la Ditta dovrà sollecitare l'Ente di distribuzione dell'energia elettrica alla realizzazione delle opere fino al loro compimento, mantenendo aggiornata l'Unione Montana sull'evoluzione delle future interlocuzioni;
5. le condizione ambientali indicate al punto 9 "CONDIZIONI AMBIENTALI E MODALITÀ DI OTTEMPERANZA", paragrafo "Condizioni ambientali relative alla presente procedura, per la fase di esercizio, da ottemperare ogni 5 anni a partire dalla conclusione del presente procedimento" del prot. n. 19691/2026 allegato alla Determinazione n. 642/2026 dovranno ritenersi così integrate:
   a) condizione ambientale n.4): Gli esiti dei monitoraggi svolti dal dicembre 2025 e durante l'anno in corso dovranno essere consegnati all'Unione Montana entro marzo 2027;
   b) condizione ambientale n.5): Relativamente alla riduzione delle emissioni di polveri dovranno essere applicati in maniera rigorosa tutte le indicazioni proposte dalla Ditta o in alternativa prevederne delle altre che possano avere effetti migliori.

Precisazione

qualora in fase autorizzativa venisse modificato il progetto di ricomposizione ambientale rispetto a quanto valutato in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA conlcuso con det. n. 642/2026 la Ditta dovrà approfondire l'eventuale necessità di presentare a questa AC un'istanza di valutazione preliminare di cui all'art 6 c. 9 ovvero la specifica dichiarazione prevista dal par. 2.3 dell'All A alla dgr Marche n.1201/2025 per l'eventuale modifica al progetto valutato.

Si propone inoltre:

- di **stabilire** che la Ditta attivi il procedimento di verifica di ottemperanza di cui all'art.28 D.Lgs. n.152/2006 per le misure correttive espresse ai precedente paragrafo 5 "*CONCLUSIONE*" punti 1 e 2 in concomitanza con la presentazione dell'istanza di verifica di ottemperanza prevista per la "Condizione Ambientale n.2 – Fase di Cantiere", secondo le tempistiche indicate al paragrafo 7 del prot. n. 8217/2026 (allegato quale parte integrante e sostanziale alla Determinazione di PAU n.488/2026) e precisamente "*tra il decimo e il dodicesimo mese dall'inizio dei lavori*"; l'istanza dovrà

E.Q. 3.2 Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel.0721/359.2299-2479
Posta Elettronica Certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB http:// www.provincia.pu.it

copia informatica per consultazione

essere presentata secondo la modulistica e le indicazioni pubblicate sul sito web di questo Ente (link https://www.provincia.pu.it/funzioni/pianificazione-territoriale/via-e-valutazione-dincidenza/modulistica-via);

- di **ricordare** alla Ditta che in caso di modifiche ad un progetto valutato, il Proponente deve rispettare quanto previsto dalla normativa inerente alla VIA con l'applicazione di una delle seguenti procedure: paragrafo 2.3 dell'Allegato A alla D.G.R. Marche n.1201/2025, art.6 c.9, nuova procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Si propone infine di **ribadire** che le condizioni ambientali relative alla fase di esercizio indicate nella Determina n. 642/2026 dovranno essere rispettate per l'intero periodo di attività rimanendo in capo a questa Autorità Competente la facoltà di disporre d'ufficio una verifica di ottemperanza così come previsto dal paragrafo 9.2 dell'Allegato A alla DGR n.1201/2025 (Linee Guida relativa ai procedimenti disciplinati dalla L.R. n.11/2019).

Il Funzionario tecnico Ing. Filippo Terenzi e la Responsabile del Procedimento e Titolare della E.Q. 3.2*" Pianificazione Territoriale, VIA, Beni Paesaggistico-Ambientali"* Arch. Carmen Storoni non si trovano in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. n.241/1990, nei confronti dei destinatari del presente parere.

Il Funzionario tecnico
Ing. Filippo Terenzi
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 D.Lgs. n.82/2005 ss.mm)

La Responsabile del procedimento e
Titolare della E.Q. 3.2
Arch. Carmen Storoni
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 D.Lgs. n.82/2005 ss.mm)

E.Q. 3.2 Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel.0721/359.2299-2479
Posta Elettronica Certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB http:// www.provincia.pu.it

copia informatica per consultazione